



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20007-Comparatistico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	18771
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/21
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BUCALO MARIA                      Professore Associato                      Univ. di PALERMO ESMERALDA
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	153
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	72
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BUCALO MARIA ESMERALDA</b> Venerdì    09:00    11:00    Dipartimento di Giurisprudenza - via Maqueda, 172 - piano II - stanza n. 59, previa necessaria prenotazione.

DOCENTE: Prof.ssa MARIA ESMERALDA BUCALO

<b>PREREQUISITI</b>	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscenza della metodologia di base della comparazione giuridica, con specifico riferimento all'analisi delle analogie e delle differenze degli ordinamenti giuridici e all'analisi comparativa della loro organizzazione costituzionale e dei rapporti tra gli individui e lo stato.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di applicare conoscenza e comprensione per analizzare con consapevolezza istituti giuridici appartenenti a diversi ordinamenti e individuare possibili soluzioni a problemi giuridici utilizzando quali modelli di riferimento le esperienze straniere.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacita' di ricercare ed analizzare autonomamente i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici, integrando le conoscenze acquisite con il metodo comparativo.</p> <p>Abilita' comunicative: Apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacita' di comunicazione e capacita' di individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Acquisizione della padronanza del metodo comparativo e raggiungimento di un adeguato standard di conoscenze sui diversi ordinamenti giuridici oggetto di studio, in modo da sviluppare autonomia di giudizio e analisi nel contesto operativo della ricerca.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame consiste in una prova finale orale e in una prova in itinere scritta, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La partecipazione alla prova intermedia e' facoltativa per lo studente. La prova scritta consiste in almeno 4 domande e mira ad accertare il possesso delle abilita, delle capacita' e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare in modo autonomo risposte aperte e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilita' sulla base dei parametri di valutazione indicati nella tabella che segue. La valutazione della prova in itinere segue lo schema sotto-indicato (eccellente, molto buono, ecc.) ed incide sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma. L'esame finale consiste in un colloquio e si concretizza in almeno tre domande sugli argomenti caratterizzanti il corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva</p> <p>La valutazione e' espressa in trentesimi. La valutazione delle prove avvera' secondo i parametri della seguente tabella:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.</li><li>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li><li>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. –</li></ul> <p>Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. –</p> <p>Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li></ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso si propone di introdurre all'uso della metodologia comparatistica, ampliando e approfondendo la conoscenza degli ordinamenti costituzionali contemporanei, con l'obiettivo di far maturare la capacita' di ragionamento critico, di individuazione e analisi dei problemi nel campo del diritto pubblico comparato con particolare attenzione alla classificazione dei sistemi giuridici e delle fonti del diritto, alla principali teorie della costituzione, del costituzionalismo, alla tutela dei diritti e delle liberta' fondamentali, alle forme di stato, alla distribuzione territoriale del potere, all'organizzazione costituzionale e alle forme di governo, alla giustizia costituzionale.

<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	C. Pinelli, Forme di Stato e forme di Governo, Corso di diritto costituzionale comparato, Jovene, 2009; G. De Vergottini, Diritto pubblico comparato, Cedam, ult ed.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	metodologia del diritto pubblico comparato
7	Costituzioni e costituzionalismo
6	diritti e liberta
5	fonti del diritto
7	federalismo e regionalismo
6	Classificazione delle forme di Stato basata sui rapporti fra le istituzioni statali e la societa' -
6	Classificazione delle forme di governo e organizzazione costituzionale -
5	Giustizia costituzionale
5	Regno Unito
5	Stati uniti d'America
5	Francia
5	Germania
5	Spagna